

388977

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

RACCOMANDATA R.R.

Al Sig. VOLPE ANTONIO
Lotto 81 Scala 5 Int. 7
Via Giulia
BRINDISI

Oggetto: Regolarizzazione contabile canone di locazione.

Questo Istituto, per deliberazione Consigliare, con circolare pari oggetto, informava la S.V. che, in sede di redazione del piano finanziario dei canoni di locazione, aveva disposto per l'aggiornamento di detto canone di locazione per ragioni tecnico-contabili e comunicava, quindi, il nuovo canone di fitto dovuto a partire dal 10.10.1961.=

Dalla verifica contabile è risultato che la S.V. a tutt'oggi non ha ottemperato a quanto richiesto e, pertanto, questo Istituto la diffida ad effettuare il pagamento nella misura stabilita in detta circolare, avvertendola che in difetto, suo malgrado, promuoverà la disdetta del contratto di locazione che va a scadere con il 10.8.1962.=

La presente ha valore di diffida a tutti gli effetti di Legge.

IL PRESIDENTE

(Comm.Com.te Ubaldo G.VALLARINO)

P.S.: Si informa con l'occasione che a decorrere dal 10.12.1961 il fitto è di L. 11.523, in quanto è intervenuto l'aumento dell'I.G.E. da L.3% a L.3,30%.=



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
Della Provincia di Brindisi

-----ooOoo-----

Prot. n° 4326

Uff. Amm. vo

OGGETTO: Invio contratto
di locazione.-

Brindisi, li - 4 MAR. 1960

Al Sig. Volpe Antimo

Via Canella n° 7/B lotto 27°

BRINDISI

Si trasmette, allegato alla presente, copia del contratto di locazione relativo all'appartamento da Lei tenuto in fitto.-

IL DIRETTORE GENERALE
(Comm. Avv. Vincenzo PALMA)



Normale 140 Boll. Uff. 1915

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di
N. vol. delle denunce
Art. del campione unico

(47, ultimo capoverso, della normale n. 45
del Bollettino demaniale 902)

(1) Cognome, nome e paternità del denun-
ziante o dei denunzianti e indicazione se
il denunziante è il locatore o il conduttore

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunzianti o denunziante in
proprio oppure per conto di (cognome,
nome, paternità e domicilio del condut-
tore, o del locatore) ed i signori (cognome,
nome, paternità e domicilio delle altre
parti contraenti).

(4) Hanno avuto oppure avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolareggiata ed estimativa dichiara-
zione delle convenzioni, escluse le indica-
zioni non preordinate al solo scopo della li-
quidazione della tassa (normale 73 del 1907).

(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

Il sottoscritto (1) Com.te Ubaldo

VALLARINO nella sua qualità di Presidente
dell' I. A. C. P.

dimorante (2) Brindisi - Via Casimiro, 9

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra essi denunzianti (3) ed il

Sig. VOLPE ANTONIO

hanno avuto
convenzioni che (4) 10 - 8 1963
esecuzione col giorno (5) 19

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate: Appartamento n. 7LD del 27° lotto
di Case Popolari nel Comune di BRINDISI

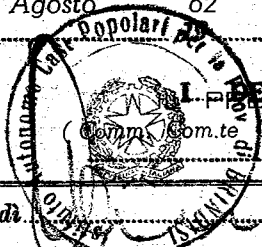
Durata della locazione: dal 10 - 8 - 1963 al 10 - 8 - 1964

Corrispettivi pattuiti: L. 10525 mensili anticipate 65680

Reddito ~~calcolato sulla base della rivalutazione del 1963~~

Fatta la presente denuncia in esequimento degli articoli 79 ed 82 della legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

BRINDISI 27 Agosto 62
A, addi



IL DENUNZIANTE (7)

(Com.te Ubaldo G. Vellarino)

Registrata la presente denuncia, addi 19

col. foglio registro Atti privati, ed esatte lire mille



IL DIRETTORE

IL V. DIRETTORE

(Giovanni Colasso)

(*) Bollo a calendario.

IL CASSIERE

CARMINE MAGNANTE

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

o) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le soprattasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse soprattasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

In esenzione di tasse e bollo
(art. unico della legge 24-11-1961, n. 1283)

Ai sensi dell'art. 74
Legge del Registro

MODULARIO
F. - Tasse - 2

All'atto della vendita è dovuta
solo la tassa di bollo
di cui all'art. 9 Tariffa A
della legge sul Bollo.
Per la registrazione vedere a tergo

Parte da trattare in Ufficio

Mod. 1-bis

Tasse e Imp. Ind. sugli affari

Normale 140 Boll. Uff. 1915

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di
N. vol. delle denunce
Art. del campione unico

(1) ultimo capoverso, della normale n. 45
del Bollettino demaniale 902)

(1) Cognome, nome e paternità del denun-
ziante o dei denunzianti e indicazione se
il denunziante è il locatore o il conduttore.

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunzianti e denunziante in
proprio oppure per conto di (cognome,
nome, paternità e domicilio del condut-
tore, o del locatore) ed i signori (cognome,
nome, paternità e domicilio delle altre
parti contraenti).

(4) Hanno avuto oppure avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolareggiata ed estimativa dichiara-
zione delle convenzioni, escluse le indica-
zioni non preordinate al solo scopo della li-
quidazione della tassa (normale 73 del 1907).

(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

I sottoscritt^o (1) Com.te Ubaldo

VALLARINO nella sua qualità di Presidente

dell' I. A. C. P.

dimorant^e (2) Brindisi - Via Casimiro, 9

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra ess^o denunziant^e (3) ed il

Sig. VOLPE ANTIMO

hanno avuto

convenzioni che (4)

10 - 8 6

esecuzione col giorno (5) 19

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Appartamento n. D/7 del 27° lotto

Designazione delle cose locate:

di Case Popolari nel Comune di BRINDISI

dal 10-8-1962 al 10-8-1963

Durata della locazione:

L. 10.525 mensili anticipate

Corrispettivi pattuiti:

Fatta la presente denuncia in esequimento degli articoli 79 ed 82 della legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 2289.

BRINDISI

A add.

27 Agosto 62

DEUNZIANTE (7)

Com.te Ubaldo G. Vallarino

Registrata la presente denuncia, add. 29 AGO 1962 19 al N. 2028

vol. foglio registro Atti privati, ed esatte lire

IL CASSIERE

(*) Bollo a calendario

IL DIRETTORE

IL DIRETTORE REGISTRE
(Dott. Davide Fasano)

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

e) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le soprattasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse soprattasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

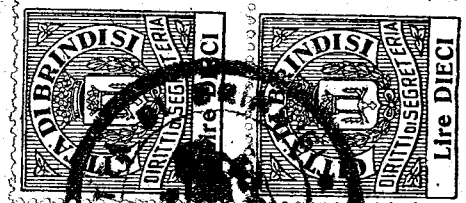
Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.



CITTA' DI BRINDISI

IL SINDACO

CERTIFICA RISULTARE DAL REGISTRO DI POPOLAZIONE

che la famiglia di Volpe Antonio
Via Aristotile 17

è composta come segue:

N. d'ordine	Grado di parentela	COGNOME E NOME	COMUNE DI NASCITA	DATA DI NASCITA			DATA DI MORTE			NOTE
				Giorno	Mese	Anno	Giorno	Mese	Anno	
1	capo	Volpe Antonio	Brindisi	26	8	913				
2	moglie	Guadalupi Lucia	"	9	9	920				
3	figli	Volpe Angela	"	18	11	938				
4	"	" Rosanna	"	26	9	940				
5	"	" Luigi	"	6	8	943				
6	"	" Antonio	"	12	4	946				
7	"	" Rosalba	"	6	11	948				
8	"	" Silvana	"	6	11	948				
9	"	" Giulio	"	16	5	950				
10	"	" Claudio	"	12	3	954				

Eventuali annotazioni

3554

Rilasciata in carta libera per uso

Brindisi,

20.3.55

L'UFFICIO DI ANAGRAFE
(Avv. Giuseppe Genovese)

Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette
BRINDISI

Si certifica

che tutti i componenti della famiglia a tergo indicati non sono
iscritti nei ruoli delle imposte fabbricati, né in quelli delle
imposte dirette per redditi impenibili superiori a L. 150.000.-
Nel compute del reddito non si tiene conto della quota relativa
ai redditi di lavoro.

Si rilascia per uso assegnazione alloggi.

Brindisi, -6 APR. 1959

Il Direttore



Mod. 103 n. 8491
Esatte L. 150 ~
IL COMPILATORE

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Prot. N. 7202

Brindisi, li

9/8/61

AL SIG. Volpe Antonio

Lotto 24° Scala 2 Int. 7

Via Canella

Brindisi

OGGETTO: Regolarizzazione contabile canoni di locazione.

Da controllo contabile è risultato che l'ammortamento dell'alloggio condotto in locazione dalla S.V. è stato riportato, in sede di redazione del piano finanziario dei canoni di locazione, per un periodo di 50 anni anziché di 35, così come previsto dalle disposizioni di Legge vigenti in materia di edilizia popolare e sovvenzionata, nonché dalle istruzioni impartite dal Ministero dei LL.PP. con nota 6/5/1953, n. 3582.

Questo Istituto nel mentre non accampa alcun diritto di rivalsa sulle somme maturate nel periodo dalla assegnazione dell'alloggio a tutt'oggi, informa la S.V. che in ordine alle ragioni innanzi esposte è costretto a ridimensionare contabilmente il canone di ammortamento dell'alloggio, riportandolo agli anni 35, così come previsto, per cui, a partire dal 10-10-1961 il canone mensile risulterà di £. 1.949 per vano.

Si è anche provveduto a differenziare l'alloggio da Ella occupato attribuendo allo stesso un indice di caratura che ora corrisponde esattamente alla superficie occupata dalla S.V. Sicché il suo alloggio risulta definitivamente di vani contabili 5.4 =

In conseguenza dei predetti adeguamenti il canone di fitto per l'alloggio da Ella occupato, da corrispondere dalla innanzi citata data, verrà a risultare in £. 11.491 come specificato nel seguente dettaglio:

a- Canone di locazione per fitti e servizi	£. <u>1.949</u>	vano per vani <u>5.4</u>	£. <u>10.525</u>
b- Canone consumo acqua normale.....			£. <u>500</u>
c- Contributo per illuminazione scale.....			£. <u>150</u>
d- I.G.E. 3% solo su a).....			£. <u>316</u>
			<u>11.491</u>

TOTALE LIRE

=====

Di quanto innanzi si da comunicazione a tutti gli effetti di Legge.

IL PRESIDENTE

(Comm. Com. te Ubaldo G. VALLARINO)

PA/MI/ta.



[Handwritten signature]

18 LUG. 1960

Amun 15
415

272 hato
Int. 4/5

Signor VOLPE Antimo
Via Germanico, 6

Tecnico

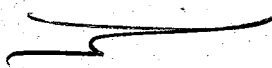
BRINDISI

In esito alla richiesta del 30 giugno u.s. si conferma quanto verbalmente comunicato, con preghiera di renderlo noto agli altri reclamanti, e cioè che nessuna variante può essere preposta prima del collaudo delle opere e che, inoltre, attualmente non vi sono somme disponibili per l'esecuzione delle richieste coperture.=

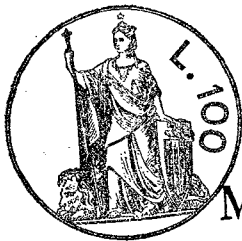
Eventuali altre comunicazioni seguiranno dopo intervenute il collaudo.=

Distinti saluti.=

IL PRESIDENTE
(Comm. Com/te Ubaldo VALLARINO)



RO/da



MUNICIPIO DI BRINDISI
UFFICIO D'IGIENE

Da sopralluogo sanitario eseguito da questo Ufficio,
è stato accertato che VOLPE Antimo, abitante alla via
S. ALOY 21 (angolo via Cittadella 17) ove unitamente
alla sua famiglia composta di DIECI persone, occupa
due vani ed un piccolo ingresso, che presentano le
seguenti deficienze:

- 1) super-affollata -vivono in promiscuità
- 2) mancanza di acqua di condotta--
- 3) umidità diffusa sia nei muri che nelle volte--
- 4) mancanza di aria e di luce----

Ai fini igienici- sanitari, detta abitazione è da
ritenersi ANTIGIENICA.-----

Si rilascia a richiesta dell'interessato per uso
alloggio.

Brindisi li 25 Marzo 1959.

L'UFFICIALE SANITARIO

Angelo De Masi)



Angelo De Masi

All' Istituto Autonomo delle Case Scolari della
Provincia di Padova

Al fine della richiesta di alloggio, trasmette
i seguenti documenti:

- 1° Domanda di alloggio.
- 2° Situazione di famiglia regolarmente iscritta all' I. D. D.
- 3° Certificato di residenza.
- 4° Certificato Sanitario dell' ufficio d' Ig. ne di Padova.
- 5° assegno bancario del B. N. di L. 600-
- 6° Dichiarazione dalla quale risulta che abita da oltre 2
anni all' indirizzo denunciato.

Padova. 6.4.1959.

A. G. Volpe Rubino
Via Città della F.
cap. S. Alot. 21
Padova.

6/

All' Istituto Autonomo Case popolari
Brescia

Il sottoscritto V. U. Volpe Antonio fu Antonio,
qui abitante Via Cittadella 17 - ang. S. Odoj. 21 -
dichiara sotto la sua piena responsabilità
di abitare all' indirizzo suddetto
dal 30. 11. 1945.

Quanto sopra può essere accertato presso
l' Ufficio Anagrafe di Brescia -

P.S. La dichiarazione non è stata mai fatta dal proprietario
S. Ambrosio Gallo - pochi residenti in S. Bartolomeo in Gallo.

Volpe Antonio



ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

BRINDISI

+-----

Il sottoscritto V.U. Volpe Antimo, qui abitante
alla via Cittadella 17 ang. S.Aloj N°21,
dichiara sotto la sua piena responsabilità di
abitare nella abitazione di cui sopra fin dal
mese di novembre 1945 a tutt'oggi.

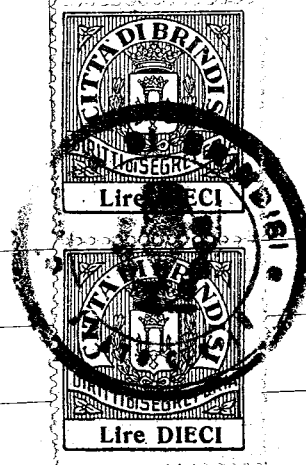
Brindisi, 8. Aprile 1959.

In fede

Volpe Antimo



MUNICIPIO DI BRINDISI



IL SINDACO

Esaminati i registri di anagrafe di questo Comune

CERTIFICA
che il sig. Volpe Antonio

nato il 26-8-913 nel Comune di Brindisi

risulta iscritto in questo registro di popolazione

dal 1° marzo ed abitante in Via Pilla delle

N° 17

Si rilascia per uso Alloggio

Recepito:

20-3-359

IL CAPO REDATTO

[Signature]

IL SINDACO

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE
(Avv. Giuseppe Genovese)



[Signature]

3556

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
Della Provincia di Brindisi

Brindisi, li 19 Gennaio 1960

Prot. n° 3478

Uff. Amm.vo

Al Sig. Monaco Francesco

Via Nicolucci n° 12

BRINDISI

OGGETTO: Assegnazione di alloggi in locazione semplice.-

In accoglimento della Sua istanza, comunico che Le è stato concesso un alloggio in locazione nello stabile, di proprietà di questo Istituto, sito in Via Conella, lotto 27° scala D interno 7.

Detto alloggio è composto di vani utili 3 oltre gli accessori equivalenti a vani legali 5,4.

La invito, pertanto, a presentarsi alla Sede di questo Istituto, Via Casimiro n°9, per la stipula del relativo contratto.

Preventivamente, però, dovrà avere eseguito, a mezzo dell'allegato bollettino di c/c postale, il versamento della somma di £. 44.024.- come appresso dovute:

a) - Mensilità di fitto e servizi dal <u>10 Febr. 1960</u> al <u>10 Marzo 1960</u>	
£. <u>1.808</u> vano x vani <u>5,4</u>	£. <u>9.763</u>
b) - Canone consumo acqua normale.....	" <u>500</u>
c) - Contributo nelle spese di illuminazione alle scale.....	" <u>75</u>
d) - I.G.E. 3% su a).....	" <u>293</u>

TOTALE IMPORTO MENSILE FITTO...£. 10.631

e) - Deposito cauzionale (pari a 3 mensilità di fitto)...." 31.893

f) - Deposito spese contrattuali....." 1.500

TOTALE.....£. 44.024

In sede di contratto Le saranno indicate la data e l'ora di consegna dell'appartamento.

Non presentandosi entro il 30 Genn. 1960 corrente, sarà dichiarata rinunciataria dell'alloggio.-

IL PRESIDENTE
(Comm. Com.te Ubaldo VALLARINO)

Bollettino di versamento n° 180 del 22-1-60
di £ 44.024 e mm 144024
BPMI/Dc.

214

MARCA DA BOLLO
LIRE 100

ISTITUTO AUTONOMO PER CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

DOMANDA DI ALLOGGIO IN LOCAZIONE SEMPLICE

Cognome e nome

Tolpe Quintino

luogo di nascita

Brindisi

data di nascita

26.8.1913.

indirizzo attuale

Via Cattedrale 17. apt. 21

residente nel comune di

Brindisi

data di inizio della residenza

=

Il sottoscritto, presa visione dell'avviso pubblicato, espone i dati relativi ai punti che serviranno per la valutazione del suo caso. Dichiaro che quanto esposto corrisponde a verità, senza omissioni atte ad alterare il giudizio dell'Istituto Case Popolari. Prende atto che inesattezze od omissioni comporteranno l'annullamento della domanda e l'esclusione dall'assegnazione, mentre rinuncia sin da ora ad ogni ricorso nel caso in cui la errata dichiarazione desse luogo a valutazioni inferiori al merito. A corredo della domanda allega lo stato di famiglia, il certificato di residenza, nonché tutti i documenti richiesti e quelli facoltativi previsti a sostegno delle varie dichiarazioni di disagio. Si riserva di produrre, a richiesta, il certificato generale del casellario giudiziale e il certificato di cittadinanza italiana.

LOCALITÀ

Brindisi

DATA

6-4-59

FIRMA

Tolpe Quintino V. L.

Documenti richiesti: **GRUPPO I°** **PUNTEGGIO**

Certificato dell'Ufficio Sanitario Comunale **ABITAZIONI NON IDONEE:** Segnare, se corrisponde esattamente, una delle seguenti definizioni che danno diritto ad essere iscritti in questo gruppo.

a ☐ cantina e seminferrato senza acqua e gabinetto ☐
b ☐ soffitta senza acqua e gabinetto
c ☐ Soffitta con acqua e gabinetto ☐
d ☐ Cantina con acqua e gabinetto

Certificato dell'Ufficio del Genio Civile **GRUPPO II°**
☐ **ABITAZIONI PERICOLANTI** ☐
vile comprovante la grave pericolosità.

Certificato dell'Ufficio Sanitario Comunale, **GRUPPO III°** Superaffollamento familiari n. 10 mq. 40
Superficie occupata inferiore a mq. 6 per ogni persona effettivamente e stabilmente alloggiata, che figuri nel foglio di famiglia.
e ☐ Casi previsti nei gruppi I° e II°
f ☐ Nuclei familiari che abitano una stanza subaffitto
g ☐ Nuclei familiari superiori alle 8 persone che occupano un alloggio di una stanza e cucina.

☐ Famiglie che occupano un alloggio normale ma superaffollato in base ai criteri di cui sopra (dalla misurazione vanno esclusi i locali adibiti a servizi igienici ed i corridoi di

larghezza inferiore ai ml. 1.50). Specificare

locali occupati e le relative superfici:

I locale: metri..... x metri..... totale mq.....

II locale: metri..... x metri..... totale mq.....

III locale: metri..... x metri..... totale mq.....

III locale: metri..... x metri..... totale mq.....

Atto esecutivo GRUPPO IV° - SFRATTO ESECUTIVO (Escluso lo sfratto
vo di sfratto per morosità) indicare la data fissata per lo sfratto.)

1) Dichiarazione del datore GRUPPO V°

di lavoro attestante da quan- DISTANZA DAL POSTO DI LAVORO

do ha avuto inizio il rap- h

porto di lavoro. Nel caso Residenza a:

si tratti di più datori di Indicare il Comune di residenza quando il nucleo

lavoro, presentare il li- familiare risieda in comune diverso dal luogo di la-

bratto di lavoro. 2) Certi- voro del capofamiglia, che non sia collegato con

ficato di residenza del Co- questo, da servizio di trasporto urbano.

mune ove risiede il nu-

cleo familiare

Dichiarazione del La circostanza di persona adulta TBC che
Direttore del Di- conviva con bambini, darà diritto ad una
spensario Annu- valutazione supplementare

bercolare

PERIODO DI DISAGIATO ALLOGGIO

L'anzianità di disagio costituisce titolo di preferenza nelle assegnazioni
 di alloggi.

Per gruppi I: abitazioni non idonee

II: abitazioni pericolanti

III: sovraffollamento

IV: distanza dal posto di lavoro

devono essere indicati gli anni di disagio alloggiato, anche se in alloggi
 diversi, purchè in anni consecutivi, la cui decorrenza non può comun-
 que essere precedente alla data di matrimonio e a quella di residenza.

DICHIARAZIONE DI ANZIANITA' NEL DISAGIO

Il richiedente occupa l'attuale alloggio dal

In precedenza occupava altre abitazioni coi seguenti caratteri di disagio:

INDIRIZZO	CARATTERE DI DISAGIO	Data di entrata e di uscita da tale alloggio
	da dichiarare qualora le abitazioni rientrino nei gruppi I, II, III, e IV, secondo le defini- zioni di cui alle caselle contraddistinte dalle lettere a) b) c) d) e) f) g) h) i) l)	

Allegare certificato del Comune di _____ attestante quanto sopra.

In totale il richiedente conta n. _____ anni compiuti di disagio
 alla data del _____

(Segnare nella casella dei punti il numero degli anni compiuti)

TOTALE COMPLESSIVO DEI PUNTI